

MAFFI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. In favore?

MAFFI. Sì, onorevole Presidente.

PRESIDENTE. Ella non può parlare in favore.

MAFFI. Allora parlerò contro! (*Oh! Oh! Commenti*).

Ma mi pare di aver letto nel regolamento, che, oltre il proponente, possono parlare due deputati, di cui uno a favore e l'altro contro.

PRESIDENTE. Le ripeto che ella non può parlare in favore. Non lo permette il Regolamento.

MAFFI. Vorrei sapere se veramente il regolamento mi dia ragione, o torto. A quanto parmi tutti noi lo conosciamo poco.

PRESIDENTE. Senta, onorevole Maffi: l'articolo 134 del regolamento stabilisce che nel giorno indicato il proponente svolge i motivi della proposta. Ecco qui: « Non potrà parlare (dice l'articolo) che un solo oratore contro la presa in considerazione ».

MAFFI. Allora dichiarerò perchè parlo contro. (*Oh! oh! — Rumori*).

Voi non potete giudicarmi se non quando avrete sentito le ragioni, che io esporrò.

Io non mi sono mai arbitrato di giudicare lei, onorevole Presidente, quando, dimostrando di non conoscere profondamente il regolamento, ha emesso un giudizio, riservandosi di verificar poi, come ha fatto, il testo del regolamento stesso.

PRESIDENTE. Onorevole Maffi, conosco benissimo il regolamento; ma ho voluto leggerle l'articolo, appunto secondo il desiderio accennato da lei. (*Benissimo!*)

MAFFI. Permetta dunque, onorevole Presidente. Io voglio esporre la mia opinione in questo senso: che nella linea di massima consento che la proposta di legge sia presa in considerazione, poichè si tratta di una questione tecnica nella quale non possono insorgere ragioni di partito che differenzino l'iniziativa dell'onorevole Federzoni da quella di qualunque altro deputato, a qualunque gruppo della Camera appartenga.

Io soltanto voglio esprimere questo concetto, che la questione del Policlinico deve venire strettamente abbinata a una questione che vi è intimamente connessa, a quella degli ospedali di Roma.

Sotto questo rapporto vi è un antagonismo nel modo d'intendere la proposta di legge dell'onorevole Federzoni, vale a dire: tecnicamente io sono nell'ordine d'idee dell'onorevole Federzoni; ma poi, per altre

circostanze, sono in un ordine di considerazioni che presumo collimino con quelle dell'onorevole Federzoni, ma che non sono certo siano nello stesso stadio.

Soprattutto credo che da questa proposta debba emergere la necessità di porre fine a uno stato di cose irregolare e illegale che dura a danno degli ospedali di Roma.

Da un anno e mezzo un Commissario Regio governa e sgoverna negli Ospedali riuniti di Roma; e io credo che la proposta di legge dell'onorevole Federzoni miri a porre fine a questo stato di cose. Se così non fosse, io sarei contrario. Se invece questa proposta di legge tende a sistemare questo stato di cose, e tende a dare... (*Interruzione del deputato Giacomo Ferri — Vivace scambio di apostrofi fra questi e il deputato Federzoni*).

PRESIDENTE. Facciano silenzio!...

Onorevole Maffi, veda di concludere.

MAFFI. Concludo dicendo che io, a questa condizione sono nell'ordine di idee dell'onorevole Federzoni, soprattutto augurandomi che la trattazione di questo argomento, metta in evidenza la necessità di fornire un *modus abeundi* al commissario Regio, il quale, nelle condizioni presenti dell'Amministrazione degli ospedali di Roma, costituisce un elemento perturbatore ed avverso alla stessa economia degli ospedali romani.

PRESIDENTE. L'onorevole Federzoni ha facoltà di replicare.

FEDERZONI. Non credo veramente che occorra che io replichi; perchè, in sostanza, l'onorevole Maffi, parlando contro la presa in considerazione della mia proposta di legge, non ha fatto che ripetere più ampiamente ciò che io aveva detto in favore di essa.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

BORSARELLI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. In nome del Governo, con le consuete riserve, consento che sia presa in considerazione questa proposta di legge.

PRESIDENTE. Coloro i quali approvano che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Federzoni, si alzano.

(*È presa in considerazione*).

L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una proposta di legge del deputato Pi-